

ANNO 1975 LA FINALE DI ROMA

Nel 1974/75, dopo avere vinto il campionato di 2° categoria, per la prima volta, disputava la 1° categoria, e la partecipazione alla coppa Italia per dilettanti, che per una matricola era un lusso. Dopo le eliminatorie in toscana, la competizione andò avanti, con trasferte in tutta Italia (cosa nuova per un club come il nostro) Minerbio, Mirandola, Arma di Taggia, Opitergina, Frattamaggiore. Memorabile fu la semifinale contro "l'Allumiere", nella gara di andata la Larcianese perse 2-0, nella gara di ritorno il risultato fu ribaltato con reti di Tavernari e Breschi, dopo i supplementari, la lotteria dei rigori, premiò la Larcianese, l'eroe della giornata fu Idilio Cei (allenatore – giocatore) riuscì a parare 2 rigori!! Mai vista tanta gente, come quel giorno, al vecchio comunale, si calcola che furono 2000 (duemila) spettatori, assiepati lungo la rete di protezione e sulla piccola tribuna. Per intrattenere il pubblico, in anteprima alla partita, ci fu, l'esibizione dei ragazzi della scuola calcio, i nati del 1962/63/64/65/66. La finale era in programma contro il Banco Roma il 29 giugno 1975, doveva essere una località neutrale, dato che l'altra finalista era di Roma, invece, la decisione di disputare la finale all'olimpico fu presa dal compianto Idilio Cei. Così chiudeva, in bellezza, la sua lunga carriera di calciatore in quello stadio, dove, per tanti anni lo vide protagonista con la sua amata "Lazio". Questi i nomi dei giocatori dell'annata indimenticabile: Cei, Tavernari, Breschi, Borgioli, Zuccagni, Migliorini, Braccini, Barsuglia, Bartolini Anselmo, Giannellini, Virgili, gli altri. Guizzotti, Macchia, Fagni (la peppa), Cei Varesco, Bindi Luciano. Purtroppo la Larcianese perse ai supplementari, la gara fu giocata prima della finale nazionale Fiorentina – Milan. Il paese si mobilitò in massa con Dieci pullman, inoltre anche dalla vicina, Stabbia, partirono altri Tre pullman. Poi tante e tante auto con a bordo famiglie intere. Per dire un domani IO C'ERO . Si pensa che più di 2000 (duemila) persone di Larciano e dintorni, erano a Roma, (in tribuna Monte Mario). Una foto della squadra anno 1974/75 Erano anche gli anni, in cui ,a Larciano avevamo una televisione locale, "TELEMONTALBANO" (era stata fatta anche una postazione fissa, al vecchio campo sportivo) per le riprese delle partite, con tanto di cabina, cameraman (Giovanni Alberti) telecronista (Loriano Bartolomei) regista (Paolo Monti), poi le partite, tramite, il tecnico Gianfranco Niccolai arrivavano nelle case di tutto il Montalbano, fino ad Empoli, Fucecchio e oltre. Per la finale di Roma, era stato fatto un

servizio, durante la settimana con commenti e interviste, poi era presente la telecamera all'olimpico, posto riservato in tribuna stampa, per la ripresa della partita. Purtroppo, con dispiacere, tutto il materiale è andato perso. PECCATO!!!

